

Accreditamento Iniziale
Università degli Studi di ROMA 'La Sapienza'

Gender studies, culture e politiche per i media e la comunicazione



Accreditamento Preliminare: No

Valutazione Preliminare:

Date le criticità rilevate nella progettazione del corso e nella documentazione prodotta, in questa fase il PEV esprime parere non favorevole per l'accREDITamento iniziale del corso "Gender Studies, culture e politiche per i media e la comunicazione". Qui di seguito sono esposte le criticità già segnalate nel protocollo e che vengono ora riassunte, criticità che motivano il giudizio espresso.

In merito all'OC1 si rileva che nella Documentazione prodotta sono fornite informazioni che, pur presentando un progetto il cui spirito è del tutto condiviso dal PEV, non permettono di rispondere sempre in modo affermativo ai quesiti posti nell'obiettivo. La consultazione di studi di settore avrebbe fornito elementi più concreti da addurre per la richiesta di attivazione di questa nuova laurea magistrale LM 19 che si affianca alle altre due presenti nel medesimo Ateneo.

In merito all'OC2 si rileva che il corso offre conoscenze in Gender Studies ma la sua architettura non risulta convincente in merito alla formazione di esperti di comunicazione in Gender Studies. Il corso infatti fornisce delle ottime conoscenze per quel che riguarda le tematiche dei Gender Studies ma insufficienti competenze per quel che riguarda la comunicazione in senso stretto e, dunque, la comunicazione nell'ambito dei Gender Studies che, nondimeno, definisce gli obiettivi formativi del corso e, insieme a questi, gli sbocchi occupazionali. I crediti formativi obbligatori riservati a insegnamenti in ambito comunicazionale sono troppo pochi ed appare problematica la realizzazione degli obiettivi formativi e la formazione dei profili professionali per chi accede, come previsto, al corso, con lauree semplicemente "compatibili" e non propedeutiche a un percorso mirante a formare "esperti in comunicazione". Più che un esperto in comunicazione gender sensitive (come si dichiara in SUA A2a), il profilo formato sembrerebbe quello di esperto di gender sensitive. Di conseguenza appare difficile sostenere che il corso prepari alle prime due delle professioni indicate in SUA A2b (Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3); Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)).

In merito all'OC3 va rilevato che sebbene il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, non può essere ignorato il fatto che nessuna iniziativa, né a livello di internazionalizzazione, né a livello di orientamento e tutorato viene attivata dal Corso di Studi per il quale si chiede l'accREDITamento iniziale. La risposta positiva ad alcuni quesiti di questo obiettivo si è limitata a premiare l'Ateneo e non la progettazione di questo corso.

In merito all'OC4, unico punto di forza del progetto, si rileva che il CdS dispone di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche. In conclusione, il PEV esprime parere negativo in merito all'accREDITamento iniziale del corso perché non ritiene evasi alcuni quesiti di fondo che emergono dall'analisi della documentazione presentata. L'aspetto senza dubbio più dirimente è legato all'Obiettivo II e concerne i risultati di apprendimento attesi e il fine professionalizzante del corso di laurea. Le informazioni fornite appaiono troppo vaghe per giustificare l'apertura di un corso di laurea di questo genere. Si ritiene azzardato giustificare il fine professionalizzante attraverso il piano degli insegnamenti proposti, dal momento in cui questi paiono troppo orientati teoricamente.

Questo aspetto, si badi bene, non è per forza negativo, anzi: si vedrebbe positivamente l'istituzione di un curriculum dedicato agli studi di genere in corsi di laurea filosofici o sociologici. Tuttavia, a questo fine sembra limitante l'impianto strutturale della LM-19/ Informazione e sistemi editoriali.

Valutazione Finale Riesame

AccREDITamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Al momento non vi sono indicazioni e raccomandazioni che il PEV intende indirizzare al NdV.

Valutazione:

Avendo l'ateneo risposto in modo adeguato alle criticità rilevate nella prima fase dell'accREDITamento, il PEV ritiene che il corso debba essere approvato e dà parere positivo per l'accREDITamento iniziale.